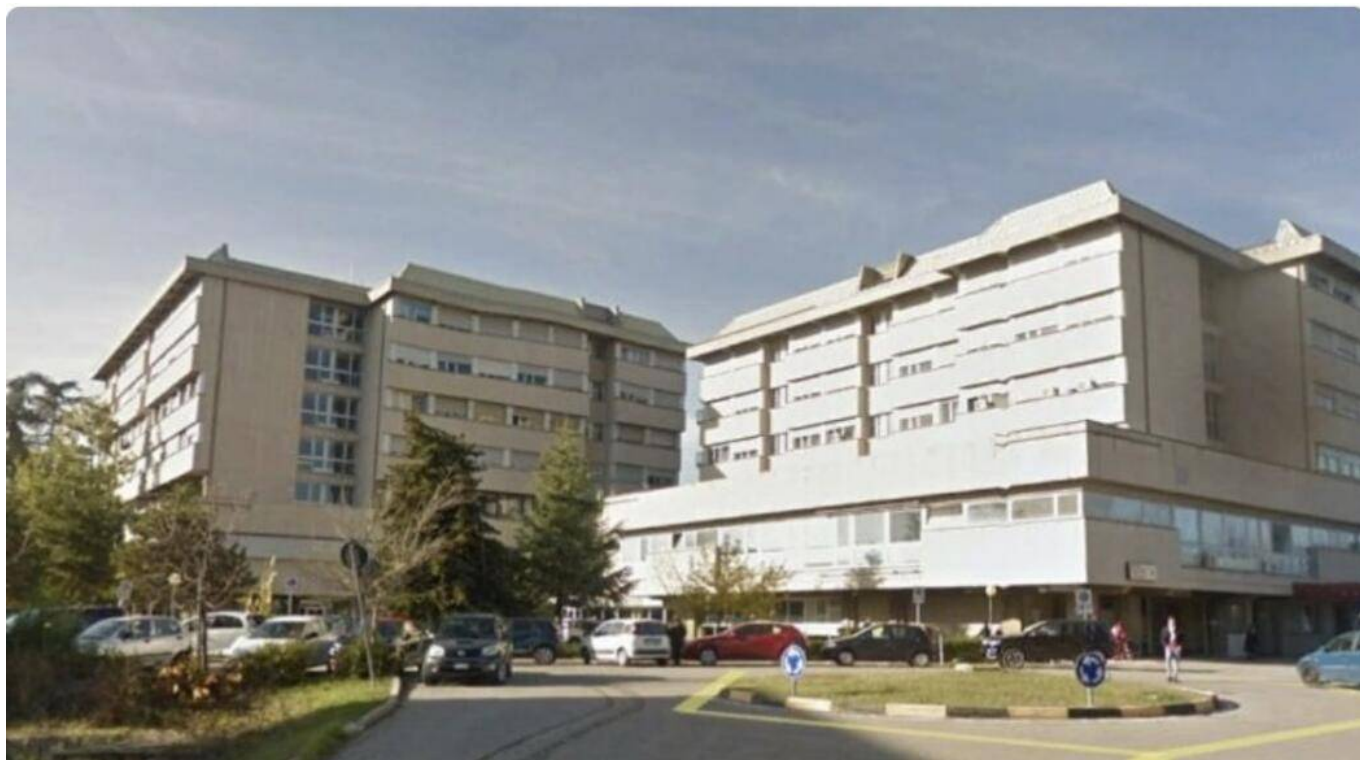


COVID: ALA OSPEDALE DI ATRI DEDICATA A PAZIENTI POSITIVI

26 Ottobre 2020



ATRI – Una parte dell'ala vecchia dell'ospedale San Liberatore di Atri sarà adibita per il ricovero dei pazienti Covid, andando così ad aggiungersi alla struttura appositamente allestita al Mazzini e alla ex Rsa di bivio Bellocchio.

La decisione è stata assunta questa mattina nel corso della riunione dell'unità di crisi della Asl, sulla scorta di una proposta condivisa tra il Comune di Atri e l'azienda sanitaria.

In particolare ad Atri saranno recuperati quaranta posti Covid all'interno dell'ala est, che sarà completamente separata dall'altra ala con ingressi e percorsi distinti, garantendo il totale isolamento l'una dall'altra. Per consentire questa soluzione nei prossimi giorni, e comunque durante i lavori per l'adeguamento dell'ala, il centro di salute mentale sarà spostato nei locali del Comune di Atri.

“Questa proposta – commenta il sindaco di Atri, Piergiorgio Ferretti – è stata condivisa proprio per rispondere nuovamente a quella che è un'emergenza nazionale, ma senza interrompere la cura di tutte le altre patologie, come più volte ho ribadito e sollecitato. L'esigenza delle comunità di cui il San Liberatore è bacino è quella che non vengano fermate le altre prestazioni sulla cura delle altre problematiche, considerando che il nostro ospedale è quello che offre più prestazioni di quelli periferici e che le altre patologie, a seguito ai ritardi dovuti alla prima fase dell'emergenza, in tutti i nosocomi purtroppo, sono aumentate e si sono aggravate”.

Il personale sanitario sarà reperito con il ricorso ai co.co.co. per i medici, mentre gli infermieri e gli Oss saranno reperiti da tutti i presidi mediante accorpamento di tutte le chirurgie aziendali.

“Possiamo considerare le due zone del nostro nosocomio come due fortezze in termini di sicurezza – conclude il sindaco – ci saranno percorsi separati da divisori, con corridoi distinti, ascensori separati e non vi sarà nessuna intersezione. Anche il servizio di radiologia per i pazienti Covid sarà separato, ci sarà infatti una faccenda esterna con medici appositamente dedicata. In sintesi sarà come avere due ospedali completamente distinti l'uno dall'altro”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420867

Direttore responsabile: Bernardo Santilli